



**COMUNE DI BOVEZZO**

# **REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 21/04/2004

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 31 DEL 29/04/2010



## COMUNE DI BOVEZZO

# REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

### PREMESSE

*Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato e regionali, le attività del Comune di Bovezzo, delle organizzazioni di volontariato e di altri Enti Pubblici e Privati appartenenti al Sistema Comunale di Protezione Civile sul territorio comunale. Il Comune di Bovezzo concorre alla protezione delle popolazioni, dei territori anche a fini intercomunali, delle attività produttive e dei beni, ivi compresi quelli d'interesse artistico e culturale, dagli effetti di pubbliche calamità, attraverso la programmazione e l'integrazione sul territorio dei soggetti pubblici e privati in grado di rispondere efficacemente alle situazioni di emergenza.*

### SCOPO DEL REGOLAMENTO

*Lo scopo del presente regolamento, è quello di costituire, realizzare e disciplinare la gestione di una struttura agile e permanente, volta ad un razionale e tempestivo impiego, al verificarsi di episodi calamitosi, di tutte le risorse umane e materiali disponibili.*

*Il Comune di Bovezzo predispone nel bilancio previsionale appositi capitoli di spesa.*

*In tal senso il Comune di Bovezzo per garantire una più snella procedura per eventuali spese minute dovute all'attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile individua nella figura del coordinatore l'agente contabile al quale affida il servizio di economato relativo al capitolo di spesa. Il nominativo dell'Agente Contabile-Coordinatore verrà annualmente comunicato all'Amministrazione e questi dovrà attenersi scrupolosamente al regolamento di contabilità comunale rendicontando qualsiasi variazione di cassa, motivandola con atti certi ed inequivocabili.*

*Si precisa inoltre che per quanto attiene il fondo in contanti con il succitato Gruppo si è convenuto quanto segue:*

- *il Comune di Bovezzo provvederà a corrispondere annualmente un'anticipazione da determinare annualmente con deliberazione di Giunta Comunale;*
- *il Gruppo procederà allo svolgimento dell'attività effettuando le necessarie spese;*
- *esaurita l'anticipazione il Comune di Bovezzo provvederà a versare una nuova anticipazione al Gruppo previa presentazione della relativa documentazione con documentazione fiscalmente valida;*
- *a fine anno effettuato la rendicontazione finale il Gruppo restituirà l'acconto inizialmente corrisposto o l'eventuale rimanenza*

### **ART. 1**

E' costituito presso la sede municipale , il gruppo comunale di volontari di protezione civile, al qual possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano dimora preferibilmente nel Comune di Bovezzo, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

La denominazione è:

### **“GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE” COMUNE DI BOVEZZO**

### **ART. 2**

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale “specializzazione”.

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

### **ART. 3**

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della legge n. 225/92, è l'autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del Gruppo Comunale Di Protezione Civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

#### **ART. 4**

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

1. Assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
2. Garantire turni di reperibilità propri, dell'ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;
3. Curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
4. Gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di Protezione Civile, se esistente.
5. Ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

#### **ART. 5**

*I volontari, per poter operare, devono frequentare un corso di base in materia di protezione civile organizzato a cura del Comune con le modalità esposte nella D.G.R. 2 luglio 1999 – n.6/44003 pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 32 del 9-08-1999.*

*Gli stessi* possono essere formati ed addestrati dalla Regione Lombardia –U.O. protezione civile- o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici delle Direzioni Generali regionali, del Corpo Nazionale dei VV.FF., Corpo Forestale dello Stato, ecc. o altri tecnici qualificati appartenenti a Istituzioni o Enti che, per i compiti Istituzionali cui attengono, siano ritenuti idonei.

#### **ART. 6**

Il gruppo comunale di protezione civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

#### **ART. 7**

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate al precedente art.4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, nè tantomeno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile nè svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

*Previa autorizzazione del Sindaco, possono svolgere in divisa, compiti non istituzionali di supporto alla Polizia Locale quali: il servizio di Viabilità, l'assistenza per eventi culturali e folkloristici inerenti ad attività patrocinate od organizzate dall'Amministrazione Comunale con direttive impartite dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale*

## **ART.8**

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenente al gruppo comunale di protezione civile, purchè il Gruppo Comunale di Protezione Civile , sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

1. il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
2. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. La copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 11/08/91 n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
4. Il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in:
  - Spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati, in conformità all'art.10 del D.P.R. 194/2001 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.
  - Eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
  - Altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;
5. Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

## **ART. 9**

I volontari iscritti al gruppo utilizzano le attrezzature di proprietà dello stesso e la dotazione personale (divisa, scarponcini, ecc) con buon senso e rispetto delle cose, adottando tutte le precauzioni utili a non danneggiarle.

Al momento dell'uscita o dell'esclusione dal gruppo, i volontari riconsegnano al Sindaco la dotazione personale in buono stato, salvi i danni provocati dall'usura, dovuta all'utilizzo durante interventi e/o attività propri del gruppo.

## **ART. 10**

Il Sindaco è garante e del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

## **ART. 11**

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, e nel caso, il parere non vincolante del Coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21/04/2004

IL SINDACO  
Favalli Gian Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Nicola Muscari Tomajoli

---

PUBBLICATO all'Albo Pretorio del Comune dal **03/05/2004** per quindici giorni consecutivi.

Bovezzo, lì .....

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Nicola Muscari Tomajoli

---

La predetta deliberazione consiliare n. **22/2004**, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 267/2000.

Bovezzo, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Nicola Muscari Tomajoli

---

Regolamento ripubblicato in data 25/05/2004 per quindici giorni consecutivi.

Bovezzo, lì **25/05/2004**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Nicola Muscari Tomajoli

---

ENTRATO IN VIGORE IL 10/06/2004

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Bovezzo, lì 03/05/2004

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

---

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 31 DEL 29/04/2010